



COMUNE DI CASTRO DEI VOLSCI
Provincia di Frosinone

Servizio Ambiente

Gara per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: GRUPPO DI QUESITI NUMERO 4

Quesito 1

Viene fatto rilevare che

in merito al personale sono state rilasciate due note una delta G & G Ecoclean S.C.R.L. e una del Consorzio GO SERVICE SCARL. Dalle stesse si evince che per la prima società sono assunti complessivamente n. 7 dipendenti di cui n. 6 assunti full time e part – time con contratto Federambiente e n. 1 con contratto part-time Trasporti; per la seconda invece n. 2 unità oltre altre 5 unità con personale interinale. Orbene dalla lettura in combinato dell'art. 11.6 del C.S.A., del computo e dell'art. 6 del CCNL di categoria (FiseAssoambiente) non si comprende l'effettivo numero di personale che è oggetto del passaggio di gestione, essendo tale un obbligo prescritto.

Risposta al quesito

L'organizzazione del Personale è di stretta pertinenza dell'Impresa e, in sede di redazione dei documenti di gara, il Comune di Castro dei Volsci ha correttamente sollecitato il Gestore uscente per comunicare alle Imprese partecipanti la fotografia della situazione attuale.

Pertanto, l'organizzazione delle ore tra le varie figure del Personale sarà definita in autonomia da parte del Gestore subentrante, sulla base degli obblighi di legge e di quanto indicato dall'articolo 6 del CCNL.

In ogni caso il personale impiegato nel servizio al momento dell'indizione della procedura di evidenza pubblica è quello riportato in un precedente quesito:

- Antonetti Agostino, liv.3/A Autista full time;
- Tambucci Alessandro, liv. 2/A part time 30/ore settimanali;
- i seguenti operai, tutti inquadrati al 1 liv. FISE ed attualmente assunti part – time 12 ore settimanali:
 - o Bianchi Danilo;
 - o Garofali Gianni;
 - o Cerroni Mauro;
 - o Tilli Arduino;

- Infine, con mansioni di autista livello 4 CCNL Trsporti, il sig. Truglia Alessandro, part – time 12 ore settimanali.

La nota prot. 634 del 29 gennaio 2015 indica, per completezza d'informazione, il personale impiegato nel servizio durante lo svolgimento della procedura di gara.

Quesito 2

Viene fatto rilevare che

in merito alla gestione della tariffa puntuale (servizio opzionale), per il quale viene attribuito un punteggio in fase di valutazione dell'offerta, fermo restando le implicazioni della particolare natura "tariffaria", nel C.S.A. non si rinviene traccia delle modalità operative, gestionali, etc. (che; vengono invero lasciate alla libera esplicitazione dell'impresa) e più in particolare il riconoscimento dell'aggio al concessionario della riscossione. Si chiede pertanto nel caso che l'impresa non intende aderire a tale servizio quale comportamento adoterà codesta stazione Appaltante, visto che vengono riconosciuti addirittura fino a 7 punti, ed in particolare nel sub criterio 6.3 attribuito un punteggio che prevede "un miglioramento dello standard individuato in Capitolato in relazione a livello di qualità del servizio di gestione della tariffa puntuale" (da 0 a 4 punti}.

Inoltre nell'analisi computo viene riportato un' importo a corpo di Euro 14.226,40, ove non è inteso capire quali costi copre e se è comprensivo del predetto "aggio di riscossione".

Risposta al quesito

La tariffa puntuale è prevista come servizio opzionale non vincolante per il Committente.

La cifra indicata nel Computo riguarda l'attività di gestione ordinaria della Tariffa Puntuale, cioè la gestione della banca dati delle Utenze (inclusiva dei valori degli svuotamenti effettuati alle Utenze stesse) unitamente alla bollettazione ordinaria (si veda lo schema allegato alla presente per ulteriori precisazioni). La relativa cifra indicata di 14.226,40 €/anno deve intendersi aggiuntiva al canone di appalto solo nel caso di attivazione dell'opzione della Tariffa Puntuale da parte del Committente.

I costi per le attrezzature (RFID da inserire nei contenitori delle Utenze) saranno a carico del Committente, mentre saranno a carico del Gestore e da considerarsi inclusi nel canone di appalto i costi di lettura degli RFID e le altre eventuali attrezzature da installare sugli automezzi.

Le altre attività che costituiscono la tariffa puntuale sono:

- accertamento (attività di ricerca degli evasori totali), per la quale la % di aggio sul riscosso straordinario deve essere indicata dalle imprese offerenti. Per "riscosso da accertamento" ci si riferisce al valore complessivo del riscosso riguardante la fatturazione emessa nei confronti degli evasori individuati nell'anno di riferimento (per esempio, gli evasori individuati nel 2016 daranno seguito a un avviso di pagamento - includente gli eventuali arretrati sulle annualità precedenti - emesso in quell'anno che condurrà a un riscosso che sarà appunto il "riscosso da accertamento". La fatturazione di tali evasori che sarà effettuata l'anno successivo, nel 2017, sarà invece riconducibile al "riscosso ordinario");
- riscossione morosità (riscossione coattiva) per la quale la % di aggio sul riscosso da morosità deve essere indicata dalle imprese offerenti. Per "riscosso da morosità" si intende quello riguardante le fatturazioni oggetto di riscossione coattiva.

In riferimento alle tabelle dei punteggi riportate nel Disciplinare, si intende pertanto in maniera schematica:

- sub criterio 6.1: proposte per la gestione della morosità (riscossione coattiva) e relativo aggio proposto;
- sub criterio 6.2: proposte per la gestione ordinaria e per l'accertamento (e relativo aggio proposto per quest'ultima attività).

L'attivazione dell'opzione (non vincolante per il Committente) sarà fatta nel corso dell'appalto in funzione della convenienza che sarà valutata dal Comune di Castro dei Volsci a seguito di specifica analisi costi – benefici sui vantaggi dell'introduzione della tariffa puntuale.

Invece, l'eventuale attivazione è vincolante per l'Impresa aggiudicataria: pertanto, non saranno considerate in accordo al Capitolato e all'art. 13 del Disciplinare le offerte tecniche che non conterranno le soluzioni tecniche per la gestione della tariffa puntuale e conseguente, tali offerte verranno pertanto escluse dalla procedura di gara.

Infine, in considerazione delle caratteristiche di opzione dell'attività inerente la gestione della tariffa puntuale, per quanto riguarda la forma societaria delle imprese offerenti, sarà considerato valido non solo il RTI – Raggruppamento Temporaneo di Imprese e le altre forme di raggruppamento / associazione individuate dal D.Lgs. 163/2006, ma anche la previsione di svolgimento di tale attività con il ricorso al subappalto, previa definizione della ditta subappaltatrice, secondo le indicazioni sul subappalto fornite dal disciplinare e nel rispetto del sopra citato D.Lgs. 163/2006.

Il Dirigente
ing. Alberto Festa